

---

SAVONA: CENTRO ICTUS E ANGIOGRAFO

---

## Ospedale, l'Asl2 replica agli Amici del San Paolo

Due direttori dipartimentali e due primari dell'Asl2 replicano alla denuncia fatta dal presidente dell'associazione Amici del San Paolo Giampiero Storti sui ritardi del Centro Ictus e del nuovo angiografo all'ospedale San Paolo di Savona.

Alessandro Gastaldo (Dipartimento Diagnostica), Riccardo Padolecchia (Dipartimento Testa-Collo), Delia Venerucci (Struttura complessa Radiologia S. Corona) e Pao-

lo Gazzo (responsabile del reparto di Angiografia interventistica), hanno firmato un documento nel quale dichiarano che «si dissociano da qualsivoglia associazione o comitato che nel rappresentare un bisogno vero o presunto della popolazione, non tengano conto delle raccomandazioni della società scientifica di pertinenza ma soprattutto del contesto e delle risorse, che non dipendono esclusivamente dalla disponibilità di

Asl o Regione di assumere, ma bensì da una difficoltà ormai strutturale».

Inoltre, scrivono che «la dotazione organica e strumentale di Asl2 per quanto concerne la Radiologia interventistica è, in rapporto al bacino di utenza e alla casistica, superiore a quella delle altre Asl liguri e della maggior parte delle realtà Italiane»; «l'introduzione di una nuova tecnologia o il suo aggiornamento innovativo riconoscono una gradualità di percorso», «come previsto dal progetto aziendale di attivazione dell'angiografo al San Paolo». Infine, «la centralizzazione verso i centri Hub è il modello organizzativo applicato in tutte le regioni».D.G.—